



On. Carmela Fiola - Consigliere della Regione Campania

Consiglio Regionale della Campania – Is. F13

Al Presidente della Giunta
Regionale

On. Vincenzo De Luca

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Question time

Ai sensi dell'art. 129 del vigente Regolamento

OGGETTO: Chiarimenti in merito alla DGR n° 272 del 22.06.2021 - SVILUPPO ED INCREMENTO DEL SISTEMA ITS DELLA CAMPANIA

Il sottoscritto consigliere CARMELA FIOLA

Premesso che:

- Gli ITS (Istituti Tecnici Superiori) sono nati con un DPCM del 25 Gennaio 2008 per perseguire i seguenti obiettivi:
 - 1 *contrastare il fallimento delle lauree triennali*: le aziende hanno continuato a cercare e ad assumere personale in possesso della laurea specialistica e quasi tutti i giovani dopo la laurea triennale hanno continuato gli studi senza cercare lavoro;
 - 2 *stabilizzare l'offerta della formazione tecnica superiore*: tale tipologia di offerta formativa era in passato costituita dai soli IFTS (Istituti di Formazione Tecnica Superiore) finanziati dal Miur e dalle regioni e realizzati tramite un partenariato costituito solo per lo scopo di attuare il singolo percorso formativo. Gli ITS invece sono delle scuole di formazione tecnica superiore caratterizzate da un assetto stabile (sono costituite in Fondazioni), riconosciute dal Miur e, nell'ambito del curriculum verticale, sono alternativi al sistema universitario e alle lauree triennali.
 - 3 *connettere in modo efficace la filiera produttiva con la filiera formativa*;
 - 4 *Rispondere in modo stabile alla continua e crescente ricerca di tecnici da parte delle imprese.*
- In Italia sono stati costituiti 120 ITS in 6 aree tecnologiche:
 - Efficienza energetica
 - Mobilità sostenibile
 - Nuove tecnologie della vita
 - Nuove tecnologie per il Made in Italy
 - Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo
 - Tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- Ogni area tecnologica ha più ambiti di applicazione e ogni ambito a sua volta definisce una o più figure professionali con un livello EQF 5 nell'ambito del quadro europeo delle qualificazioni;



On. Carmela Fiola - Consigliere della Regione Campania

Consiglio Regionale della Campania – Is. F13

- Dai monitoraggi del Ministero dell'Istruzione risulta che l'80% dei giovani diplomati ITS trova lavoro entro un anno dal conseguimento del titolo;
- In regione Campania sono stati costituiti 9 ITS:
 - N. 2 per l'area Efficienza energetica;
 - N. 2 per l'area Mobilità sostenibile;
 - N. 4 per l'area Nuove tecnologie per il Made in Italy;
 - N. 1 per l'area Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo

Considerato che:

- Una riforma complessiva del Sistema ITS è stata prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano approvato dalla Commissione europea, per perseguire i seguenti obiettivi:
 - rafforzare il sistema degli ITS attraverso il potenziamento del modello organizzativo e didattico (integrazione offerta formativa, introduzione di premialità e ampliamento dei percorsi per lo sviluppo di competenze tecnologiche abilitanti- Impresa 4.0);
 - integrare i percorsi ITS con il sistema universitario delle lauree professionalizzanti;
 - semplificare la governance degli ITS, al fine di aumentare il numero di istituti e di iscritti;
 - approvare misure per sviluppare e rafforzare le competenze STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), digitali e di innovazione, con l'obiettivo di incentivare le iscrizioni ai curricula STEM terziari, in particolare per le donne.
- Un disegno di legge è stato incardinato in parlamento (“Ridefinizione della missione e dell'organizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”) per dare seguito alla riforma prevista dal PNRR;
- Il testo del disegno di legge, approvato di recente in Senato e trasmesso alla Camera per l'approvazione definitiva, innova profondamente il sistema degli ITS, che assumeranno una nuova denominazione: “Accademie per l'istruzione tecnica superiore” o ITS Academy;
- Si avrà dunque a breve una compiuta legge nazionale per la loro disciplina, in luogo dei decreti ministeriali, un apposito Fondo per l'istruzione tecnologica superiore, che garantirà finanziamenti stabili, la previsione di nuove aree tecnologiche, in linea anche con la transizione green e digitale del Pnrr, un ruolo centrale delle imprese, con la previsione del 60 per cento del monte orario complessivo della docenza dal mondo del lavoro.
- I compiti degli ITS Academy sono definiti dall'art. 2 del testo all'esame delle Camere, nel quale in particolare, si dispone che gli ITS Academy, oltre al compito prioritario di potenziare e ampliare la formazione professionalizzante di tecnici superiori con elevate competenze tecnologiche e tecnico-professionali, hanno quello di sostenere:
 - la diffusione della cultura scientifica e tecnologica;
 - l'orientamento dei giovani verso le professioni tecniche e l'informazione delle loro famiglie;
 - l'aggiornamento e la formazione in servizio dei docenti di discipline scientifiche, tecnologiche e tecnico-professionali operanti nella scuola e nel sistema della formazione professionale;
 - le politiche attive del lavoro, soprattutto per quanto attiene alla transizione dei giovani nel mondo del lavoro, anche mediante organici raccordi con gli enti che si occupano della formazione continua dei lavoratori;
 - il trasferimento tecnologico, soprattutto alle piccole e medie imprese.



On. Carmela Fiola - Consigliere della Regione Campania

Consiglio Regionale della Campania – Is. F13

- In sintesi, le principali novità previste dal testo in approvazione sono le seguenti:
 - le aziende avranno un ruolo predominante nella governance;
 - gli ITS saranno capaci di connettersi alla filiera produttiva in modo più efficace e produttivo;
 - le aree e gli ambiti saranno ridefiniti e più rispondenti ai fabbisogni professionali delle imprese in relazione al PNRR per competere e vincere le sfide del domani sulla transizione ecologica e digitale;
 - i percorsi formativi saranno progettati e organizzati secondo criteri di flessibilità e modularità facilitando la partecipazione degli adulti occupati;
 - gli ITS Academy potranno fare riferimento anche a più di un'area tecnologica tra quelle che saranno individuate con decreto interministeriale, a condizione che nelle medesime aree non operino altri ITS Academy situati nella medesima regione;
 - nel primo quinquennio di applicazione della legge, sarà priorità strategica degli ITS Academy la formazione professionalizzante di tecnici superiori per soddisfare i fabbisogni formativi collegati alla realizzazione di piani di intervento previsti dal PNRR, con particolare riferimento a: transizione digitale, anche ai fini dell'espansione dei servizi digitali negli ambiti dell'identità (ad es., SPID, CIE), dell'autenticazione (ad es., per le sottoscrizioni elettorali), della sanità e della giustizia, innovazione, competitività e cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica, infrastrutture per la mobilità sostenibile;
 - sarà favorito il raccordo con il sistema universitario con la presenza di percorsi formativi di 3.000 ore pari ad una laurea triennale e ad un livello EQF 6;
 - è previsto un accreditamento nazionale iniziale e periodico quale condizione per l'accesso ai finanziamenti e per l'abilitazione al rilascio dei diplomi come già avviene per le Università;
 - i diplomi di istruzione tecnica superiore di primo e di secondo livello costituiranno titolo per l'accesso ai concorsi per insegnante tecnico-pratico.

Considerato inoltre che:

- Con Delibera n. 272 del 22/06/2021 la Giunta Regionale ha programmato la costituzione in Campania di nuovi ITS sul modello definito dal DPCM del 25 Gennaio 2008 la cui disciplina sarà a breve stravolta con l'approvazione della nuova legge di riforma;
- Con il decreto dirigenziale del 01/10/2021 della DG 50.11.00 è stato approvato l'avviso pubblico per la costituzione dei seguenti ITS:
 - n. 1 ITS nell'Area Nuove tecnologie della vita;
 - n.1 ITS nell'Area Tecnologie dell'informazione e della comunicazione – Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza;
 - n. 1 ITS nell'Area Tecnologie dell'informazione e della comunicazione – Architettura e infrastrutture per i sistemi di comunicazione;
 - n. 1 ITS nell'Area Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo - Beni culturali e artistici – Produzione e artefatti di eccellenza e progettazione e cura del paesaggio e dell'ambiente;
 - n. 1 ITS nell'Area Nuove tecnologie per il Made in Italy – Sistema agro-alimentare;
 - n. 1 ITS nell'Area Nuove tecnologie per il Made in Italy – Servizi alle imprese;
 - n. 1 ITS nell'Area Nuove tecnologie per il Made in Italy – Sistema casa.
- Il bando prevede tra l'altro il finanziamento di € 9.800.000,00 per la realizzazione di percorsi formativi da attuare nelle annualità 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 con fondi 2021 – 2027;
- La Regione Campania deve fare riferimento alle aree e agli ambiti definiti a livello nazionale e di conseguenza la nuova programmazione regionale di cui alla DGR n. 272 del 22/06/2021 si svolge facendo riferimento ad aree e ambiti che nascono già superati, non essendo noti al momento le nuove aree, i nuovi



On. Carmela Fiola - Consigliere della Regione Campania

Consiglio Regionale della Campania – Is. F13

ambiti e le nuove figure professionali che saranno attivati con la nuova legge e che sicuramente saranno più rispondenti ai fabbisogni del mercato del lavoro campano.

- La legge prevede che gli ITS Academy potranno fare riferimento anche a più di un'area tecnologica tra quelle che saranno individuate con decreto interministeriale, a condizione che nelle medesime aree non operino altri ITS Academy situati nella medesima regione;
- Nel caso della Regione Campania avevamo già più ITS nella medesima area (meccanica, moda, trasporti, e energia);
- La costituzione di 7 nuovi ITS non farà che complicare ulteriormente la situazione, determinando la necessità di far confluire due o più ITS che appartengono alla medesima area in un unico soggetto giuridico. Ad esempio, sono già presenti in Campania n. 2 ITS afferenti al Sistema Moda (che tra l'altro non figura tra le aree e i settori individuati come strategici dal RIS3 CAMPANIA);
- Tutti gli ITS, compresi quelli previsti con la delibera 272 del 22/06/2021, dovranno rientrare nelle nuove aree e adeguarsi alla nuova legge e ai decreti ministeriali che ne conseguiranno, per poter accedere ai finanziamenti del PNRR e non sempre questo sarà possibile;
- Il bando pubblicato poteva solo prevedere percorsi formativi di 1.800 e 2.000 ore, mentre la nuova normativa prevederà percorsi per 3.000 ore ed una più forte connessione con il sistema universitario e con il contesto produttivo di riferimento;
- La normativa nazionale prevede che i percorsi formativi dovranno essere progettati e organizzati secondo criteri di flessibilità e modularità facilitando la partecipazione degli adulti occupati;
- La normativa nazionale prevede un nuovo sistema di accreditamento nazionale a cui tutti gli ITS dovranno adeguarsi

Tanto premesso e considerato, la sottoscritta

Interroga la Giunta Regionale

Sui motivi che hanno indotto a impiegare ingenti risorse per avviare procedure per la costituzione di nuovi ITS che nasceranno già vecchi, operando una scelta che sembra fatta guardando al passato e non al futuro e che rischia di penalizzare fortemente il nostro territorio e i legami tra il nostro sistema formativo e il nostro sistema produttivo

Il Consigliere
Carmela Fiola